

Protocollo d'intesa per l'istituzione di:

## scuolemigranti

**Rete delle scuole di italiano per l'integrazione linguistica e sociale dei migranti**

Art. 1

Con il presente documento è costituita "**scuolemigranti**", Rete delle scuole per l'integrazione linguistica e sociale dei migranti, **formata dalle scuole di italiano L2 operanti all'interno delle Associazioni di volontariato e del privato sociale** che agiscono nell'area della capitale e della regione Lazio.

**Caratteristiche** di queste scuole per migranti sono: la gratuità dei corsi, la riproduzione a cicli ricorrenti o continuati durante l'anno, la finalizzazione all'integrazione sociale, all'utilizzo dei servizi di base, all'esercizio dei diritti fondamentali. Ma altri elementi che ne distinguono l'azione sono: la cura nell'accoglienza, l'approccio olistico ai problemi del singolo, la bassa soglia per consentire l'accesso alle persone con particolari carenze di istruzione o deboli e svantaggiate, la predisposizione all'indirizzo e accompagnamento verso strutture di sostegno.

Art. 2

Scopo della Rete è la realizzazione di un sistema di rapporti tra i soggetti aderenti, tale da consentire:

- la circolazione delle informazioni sulle attività delle singole scuole, ma anche delle iniziative delle Associazioni di riferimento;
- la facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta per promuovere e incrementare la partecipazione alle opportunità formative dei migranti;
- la promozione della conoscenza reciproca tra le strutture aderenti, il coordinamento e l'integrazione; - l'orientamento di studenti verso le iniziative/servizi prestati dalle diverse scuole/associazioni;
- l'adozione sempre più diffusa di metodologie/azioni atte a facilitare l'accesso dei migranti ai corsi di acquisizione linguistica;
- lo sviluppo di percorsi di apprendimento linguistico adeguati per pluralità di offerta, flessibilità organizzativa e di funzionamento;
- il riconoscimento e l'attestazione del livello di capacità e competenze, sia in ingresso che in uscita, anche finalizzato al conseguimento, da parte degli studenti, delle certificazioni formali di conoscenza dell'italiano come L2 (CELL, CILS ecc.);
- **la circolazione delle esperienze/sperimentazioni effettuate nel campo della didattica** e/o dell'interazione sociale;
- lo sviluppo di una didattica sempre più mirata alle caratteristiche dei migranti, costruita sulle esperienze maturate in anni di attività sul campo e che potrà ulteriormente affinarsi con l'interscambio tra i soggetti aderenti alla Rete;
- la raccolta/elaborazione di dati di attività, per la pubblicizzazione periodica degli stessi;
- l'attuazione - su programmi condivisi - di iniziative comuni (convegni, azioni sinergiche sul territorio, partecipazione a bandi pubblici ecc).
- la realizzazione di percorsi formativi trasversali per gli insegnanti di tutte le scuole aderenti **alla Rete**;
- l'avvio di rapporti di rete con le scuole del circuito pubblico che fanno corsi di italiano L2 0 professionali, con rappresentanze cittadine, con comunità straniere, con soggetti che agiscono per l'integrazione sociale dei migranti; i CTP e gli Istituti di istruzione secondaria superiore sedi di cori serali (riorganizzati dall' 1/09/09 nei futuri CPIA - Centri per l'istruzione degli adulti) potranno sottoscrivere l' impegno e dichiarare la disponibilità a collaborare con le azioni coordinate e integrate della rete;
- istituzione di rapporti stabili per la promozione dell'educazione degli adulti, con le Reti territoriali del circuito scolastico;
- istituzione di rapporti stabili con i Comitati Locali EDA di Roma e del Lazio, ai quali sarà inviato il presente protocollo;
- la possibilità di interloquire con soggetti istituzionali territoriali, su tematiche relative all'educazione degli adulti e ai processi formativi rivolti ai migranti;
- la visibilità e il riconoscimento - nei territori di Roma e del Lazio - del ruolo e dell'azione della Rete, da parte di tutti i soggetti attivi nel settore dell'educazione degli adulti, le agenzie, le istituzioni sul territorio.

Art. 3

All'atto dell' adesione ciascuna Associazione/scuola comunicherà - come rappresentanza formale - il nominativo di un Referente.

L'insieme dei Referenti costituisce il Coordinamento della Rete che funge da organismo decisionale e di rappresentanza della stessa.

Il Coordinamento elegge al suo interno un Coordinatore generale, che resta in carica per un anno solare; il criterio di base é quello di una rotazione tra le rappresentanze delle Associazioni aderenti, funzionale ad un

consolidamento dell'esperienza di rete ed ad un progressivo anche se ragionato ampliamento della sfera di adesioni.

In parallelo é istituita l'Assemblea, costituita dai referenti delle associazioni che via via aderiranno alla Rete. L'assemblea, formata anche dai Coordinatori, si riunisce almeno 2 volte l'anno quale istanza di valutazione allargata delle attività svolte, dei programmi in essere, delle iniziative di prospettiva.

La sede formale della rete è stabilita presso i Centri di Servizio per il Volontariato CESV-SPES, in Via dei Mille 6.

Alle riunioni che si svolgeranno i soggetti aderenti potranno essere rappresentati anche da persona diversa dal Referente, sempre con pieno mandato di rappresentanza.

Il Coordinamento individua una segreteria per gli adempimenti di rete (forum, convocazione riunioni, raccolta dati ecc.) e in base ad eventuali programmi condivisi costituisce specifici gruppi di lavoro anche permanenti.

Le riunioni possono essere programmate dallo stesso Coordinamento o attivate dalla richiesta di uno qualunque dei Referenti.

#### Art. 4

La rete si avvale del contributo di un Comitato Scientifico; che all'atto di istituzione risulta composto da:

.....  
.....

#### Art. 5

La rete è **aperta ad ulteriori adesioni**, certamente di altre scuole che fanno corsi gratuiti di italiano, tanto nell'area della capitale che nella regione Lazio, ma anche di altri soggetti che agiscono nel campo del sostegno ai migranti e dell'intercultura.

Il Coordinamento di volta in volta valuta, approva o respinge le richieste di adesione che pervengono alla Rete; l'adesione formale - dopo l'approvazione - avviene con la sottoscrizione del presente Protocollo. I soggetti aderenti potranno inserire un rappresentante nell'Assemblea citata all'Art. 3.

#### Art. 6

La Rete, nella fase attuale, non è un soggetto con personalità giuridica e pertanto non è automaticamente investita di capacità di rappresentanza dell'insieme delle associazioni aderenti; capacità in tal senso potranno essere espresse solo su esplicito contingente mandato, sempre approvato dall'insieme dei soggetti aderenti. Le iniziative della rete nascono sempre da decisioni condivise, e ciascun soggetto sarà pienamente libero di partecipare o meno alle diverse azioni che potranno di volta in volta scaturire.

Gli aderenti alla Rete non hanno obblighi né vincoli formali di alcun genere, se non quelli che potranno essere stabiliti dal Coordinamento in base a piani condivisi. L'adesione è al sistema di collegamento tra-scuole/soggetti, alla circolazione di informazioni che potrà derivarne, alle possibili sinergie e iniziative che dal sistema di rete potranno scaturire.

L'adesione genera solo gli impegni che spontaneamente e di volta in volta ciascun soggetto aderente dichiarerà - sempre in base a decisioni condivise - di voler assumere. -

Con le premesse di cui sopra il Coordinamento - nell'ambito di piani di azione condivisi - può assumere decisioni con maggioranza qualificata di 3/4 delle associazioni rappresentate.

#### Art. 7

Come strumenti atti a facilitare il sistema di rete, saranno creati un sito web con la finalità di illustrare le iniziative dei soggetti aderenti, segnalare convegni, conferenze e altre occasioni di formazione e confronto, pubblicizzare ricerche, testi, materiale didattico e quant'altro di interesse per le finalità della Rete; nonchè un forum di discussione aperto a tutti i componenti le scuole aderenti (volontari, responsabili di progetti ecc.) ed eventualmente ad altri soggetti interessati.

#### Art. 8

Ciascun soggetto è ovviamente libero di recedere dall'adesione alla Rete dandone - in qualsiasi momento - comunicazione formale al Coordinamento.

#### Art. 9

Il presente Protocollo è finalizzato a sviluppare e consolidare la Rete nascente. Si stabilisce di effettuare una verifica dello stesso a un anno dalla data di sottoscrizione per i necessari adeguamenti.

Soggetti sottoscriventi il presente Protocollo di istituzione della Rete:

- **Asinitas Onlus**, nella persona della Rappresentante legale Cecilia Batoli
- **Associazione Centro Astalli**, nella persona del Presidente Giovanni La Manna
- **Associazione Comboniana Servizi ai Migranti**, nella persona del Direttore Padre Claudio Crimi
- **Caritas Diocesana di Roma**, nella persona del Direttore Mons. Guerino Di Tora
- **Casa dei Diritti Sociali-Focus**, nella persona del Presidente Giulio Ernesto Russo
- **Cotrad Onlus - Didattica Teatro**, nella persona del Presidente Mosè Montefusco
- **Di 28 ce n'è 1**, nella persona della Presidente Annunziata Maccari
- **Federazione Chiese Evangeliche in Italia**, nella persona del Presidente Domenico Maselli
- **Forum Comunità Straniere**, nella persona della Presidente Loretta Caponi
- **Insensinverso**, nella persona del Presidente Simone Sestieri
- **Progetto Mediazione Sociale**, nella persona del Responsabile Leonardo Carocci

Roma 20 aprile 2009